

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Gestione delle Emergenze Idrogeologiche

2425-1-F7501Q101-F7501Q110M

Obiettivi

Obiettivo primario è fornire le conoscenze metodologiche e le capacità di comprensione necessarie per la valutazione e gestione del rischio icon particolare riferimento a quello idrogeologico.

Verrà analizzato il ciclo della gestione del rischio in tutte le sue fasi: dalle attività di prevenzione e mitigazione fino anche ai sistema di allertamento. In questo contesto si affronterà il sistema di Protezione Civile sia nel quadro normativo nazionale sia in quello regionale con particolare attenzione agli aspetti di previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza.

Le esercitazioni sono finalizzate a fornire competenza sull'utilizzo di Sistemi Informativi territoriali e saranno condotte realizzando cartografia tematica di pianificazione di emergenza.

Contenuti sintetici

Programma:

Introduzione ai rischi naturali concetto di evento geologico
Concetto di rischio applicato ai processi naturali Gestione del rischio e gestione dell'emergenza Pianificazione di emergenza Pericolosità alluvionale
Pericolosità frane
Opere di mitigazione e monitoraggio
Aspetti assicurativi

Programma esteso

Programma:

- 1. Introduzione ai rischi naturali
 - * stato di dissesto del territorio italiano
 - * annuario dello stato dell'ambiente
- 2. concetto di evento geologico
- 3. Concetto di rischio applicato ai processi naturali
 - o Pericolosità, vulenerabilità e valore
- 4. Gestione del rischio e gestione dell'emergenza
 - o Ciclo di gestione del rischio
 - · Situazione normativa
 - o Codice della protezione civile
- 5. Pianificazione di emergenza
 - Piani di protezione civile (contenuti del piano, modalità di realizzazione in funzione della scala, regionale, provinciale, comunale).
 - rapporto tra pianificazione territoriale e pianificazione di emergenza (CLE, condizione limite di emergenza, microzonazione sismica)
 - o sistema di allertamento
- 6. Pericolosità alluvionale
 - o dal bacino idrografico alle soglie idrometriche
 - principali regimi pluviometrici italiani,
 - concetto di bacino idrografico, caratteristiche morfologiche dei bacini idrografici e parametri atti a rappresentarle
 - caratteristiche idrologiche dei corsi d'acqua naturali: regime idrologico
 - portata e trasferimento della portata (modelli di flusso), regolazione dei deflussi di un corso d'acqua naturale;
- 7. Pericolosità frane
- 8. Opere di mitigazione e monitoraggio
- 9. Aspetti assicurativi applicati ai rischi naturali

Laboratorio

Uso dei GIS per la redazione della parte cartografica di un piano di protezione civile

Prerequisiti

nessuno

Modalità didattica

- 16 Lezioni frontali di 2 ore cadauna; 4 cfu 32 ore Didattica erogativa
- 5 Laboratori informatici, LiBaaS, da 4 ore, 2 cfu 20 ore Didattica interattiva

Materiale didattico

· Materiale fornito dal docente e reso disponibile sul sito del portale elearning di Ateneo

Periodo di erogazione dell'insegnamento

secondo semestre

Modalità di verifica del profitto e valutazione

Prova Scritta, 10 domande; 8 a risposta multipla 2 a risposta aperta PROJECT WORK, Sviluppo di un progetto, anche in gruppo, su idea originale o analisi di un un caso esistente (es. piano di protezione civile comunale).

La valutazione finale del modulo, terrà conto del voto della prova scritta e della valutazione del project work

Orario di ricevimento

Da concordare via mail

Sustainable Development Goals

CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI | LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO | VITA SULLA TERRA